



LICEO SCIENTIFICO STATALE "Alessandro Volta"

Via Juvarra n. 14 - 10122 TORINO Tel. 011.54.41.26 - E-mail: tops020006@pec.istruzione.it - tops020006@istruzione.it

Sito web: liceovolta.eu - Cod. Fisc. 80091160012 - Cod. Mecc. TOPS020006



Anno scolastico 2025/2026

PIANO DI LAVORO

DOCENTE: Mariacristina Pisa

Classe: 2C

Disciplina:

STORIA E GEOGRAFIA

1.OBIETTIVI DIDATTICI

1 a. OBIETTIVI COGNITIVI DELLA DISCIPLINA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti necessari allo studio della storia e della geografia.	Acquisire un metodo di analisi ed un lessico specialistico adeguati alla conoscenza dei contenuti e dei concetti-chiave.	Lettura di carte, mappe, grafici, tabelle, schemi, linee del tempo. Lessico essenziale storico e geografico.
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici: in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche diverse, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici. Individuare le caratteristiche fisiche e ambientali dei principali paesaggi.	Le periodizzazioni fondamentali della preistoria, della storia antica e di quella medievale, anche in relazione alla suddivisione per aree geografiche.
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Collocare i più rilevanti eventi storici antichi e medievali affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Riconoscere le dinamiche che intervengono fra ambiente, risorse, sviluppo nei vari contesti geografici.	I principali fenomeni ambientali, sociali ed economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, in relazione alle diverse culture.
Stabilire un contatto con il cronotopo in cui si realizzano il sé e l'altro da sé.	Individuare gli elementi costitutivi e i caratteri originali delle diverse civiltà. Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti documentarie. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale. Identificare il ruolo delle organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea.	I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-temporali che li determinano. Le diverse tipologie delle fonti e dei documenti. Il ruolo dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali. Le principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità.

1 b. OBIETTIVI MINIMI DELLA DISCIPLINA

Saper collocare nel tempo e nello spazio i fenomeni storici e geografici.

Saper cogliere i nessi di causalità.

Saper comprendere ed usare espressioni, termini e concetti propri del linguaggio della Storia e della Geografia.

Saper definire i concetti fondamentali attraverso cui si è sviluppata la storia delle istituzioni politico-sociali.

2. CONTENUTI

2a. TESTI IN ADOZIONE

Bettini, Lentano, Puliga, *Il ramo d'oro*, vol. 2 , B. Mondadori

2b. NUMERO DI ORE PREVISTE: 99

2 c. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

TRIMESTRE	La fine delle Repubblica di Roma. L'età augustea. La stabilizzazione del sistema imperiale: dalla dinastia al principato adottivo. Il saeculum aureum. La romanizzazione nello scenario geografico italiano ed europeo: paesaggio, urbanizzazione, lingue, popoli. Tracce della cultura romana a Torino, nelle città italiane e nelle città europee. La geopolitica contemporanea in rapporto alla tradizione politica e giuridica antica .
PENTAMESTRE	Il Cristianesimo. Il tardo impero. I regni romanogermanici. Il Medioevo europeo: storia e civiltà. L'Islam. L'impero dei Franchi. Il primo ed il secondo feudalesimo. La geopolitica contemporanea in rapporto alle trasformazioni politiche ed etniche conseguenti alla dissoluzione dell'Impero romano: paesaggi, città, istituzioni giuridiche, formazioni politiche, popoli e culture, lingue. Dal Mediterraneo romano all'Europa.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO

3 a. METODOLOGIA

METODOLOGIA UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Lezione frontale	X	
Lezione dialogata/partecipata	X	
Lavoro di gruppo	X	
Tecniche di brain storming		
Problem solving		
Relazioni	X	
Discussioni	X	
Assegnazione letture	X	
Assegnazione esercizi		
Analisi e/o traduzione testi		

Collegamenti interdisciplinari	X	
Tutoring (peer education)		
Uso di laboratori		
Uso di strumenti multimediali	X	

3 b. STRUMENTI

STRUMENTI UTILIZZATI		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Libro di testo	X	
Eserciziario per lavori in classe o a casa		
Testi di approfondimento	X	
Materiale (anche in formato digitale) fornito dall'insegnante	X	
Presentazioni dell'insegnante (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Presentazioni di materiali elaborati dagli allievi (PowerPoint, Prezi, ecc.)	X	
Digital Board	X	
Software didattici		
Quotidiani, riviste scientifiche, ecc.	X	
Sussidi audiovisivi	X	
Laboratorio		
Visite e uscite didattiche		

4. TIPOLOGIA, FREQUENZA DELLE VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

4.a TIPOLOGIA E FREQUENZA DELLE VERIFICHE

N. Verifiche trimestre	N. Verifiche pentamestre	Tipologia di prove usate (v. legenda)
2 (almeno)	3 (almeno)	1; 8; 9; 11; 13; 18

1. verifica orale	9. esercizi	17. relazione
2. testo argomentativo	10. problemi	18. prova strutturata o semistrutturata
3. saggio breve	11. quesiti a risposta aperta	19. prova pratica
4. articolo di giornale	12. quesiti a scelta multipla	
5. tema storico	13. trattazione sintetica	
6. analisi testi	14. prova d'ascolto	
7. traduzione	15. comprensione del testo in lingua	
8. prove di competenza	16. produzione testo in lingua	

4.b. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica costituiranno il riferimento oggettivo per la valutazione; a queste si accompagneranno anche osservazioni di aspetti diversi della vita scolastica dello studente: la modalità di partecipazione alle attività sviluppate durante le lezioni; la qualità, la frequenza e l'opportunità degli interventi sia spontanei sia sollecitati dal docente; i progressi rispetto alle competenze e alle conoscenze pregresse; la modalità di interazione con il gruppo classe; la

regolarità e la modalità di svolgimento dei lavori assegnati a casa; il livello raggiunto in rapporto a difficoltà specifiche (tenendo conto di eventuali DSA e/o della provenienza da un contesto linguistico diverso dall'Italiano).

4.c. VALUTAZIONE FINALE (PTOF)

La valutazione finale è la sintesi di quanto emerso **nel corso dell'anno**:

- dalle prove scritte e orali, cioè dal livello di conoscenze e competenze acquisite dallo studente, anche rispetto ai risultati della classe;
- dai progressi rispetto alla situazione di partenza e dalla risposta alle azioni di recupero e di potenziamento;
- dall'impegno dimostrato, anche a fronte di eventuali situazioni di criticità quali, ad esempio, motivi di salute;
- dalle capacità di lavoro, sia autonomo che guidato;
- dalla partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola e al dialogo educativo;
- dal comportamento dimostrato nei confronti delle persone e degli ambienti.

Si ricorda che il voto finale, al termine dell'anno scolastico, non è la media aritmetica dei voti ottenuti dallo studente in ciascuna materia, ma è l'attribuzione, da parte del Consiglio di classe, del livello raggiunto negli obiettivi disciplinari ed educativi da parte di ciascun allievo.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

MODALITA' UTILIZZATA		EVENTUALI OSSERVAZIONI
Recupero in itinere in ore curricolari	X	
Assegnazione lavoro individualizzato		
Potenziamento		
Settimana di interruzione dell'attività didattica (26-30 gennaio 2026)	X	
Peer tutoring	X	

6. ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI E PROGETTI DIDATTICI

Attività curricolari ed extra-curricolari programmati per la classe dai singoli docenti

Contenuti/titolo	Discipline concorrenti	Periodo	Tempi in ore o giorni	Studenti coinvolti	Docenti referenti o accompagnatori

Torino, 1-11-2025

Il Docente: Mariacristina Pisa